ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4248 del 17/09/2019
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 391854 del 28/11/2007, modificato con determina n° 727 PG n° 56913 del 10/04/2012, e successivi aggiornamenti, recante autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di San Giovanni in Persiceto, via Biancolina n° 34 alla Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti &C SAS
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4344 del 13/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 391854 del 28/11/2007, modificato con determina n° 727 PG n° 56913 del 10/04/2012, e successivi aggiornamenti, recante autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ai sensi del D.Lgs n° 387/03 in comune di San Giovanni in Persiceto, via Biancolina n° 34 alla Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti &C SAS

LA DIRIGENTE

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica a seguito della richiesta di modifica non sostanziale pervenuta in data 18/06/2019² relativamente all'impianto autorizzato ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003 con atto PG n° 391854 del 28/11/2007, modificato con determina n° 727 PG n° 56913 del 10/04/2012³ e successivi aggiornamenti, rilasciato dalla Provincia di Bologna, alla Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti &C SAS.
2. Il presente atto sostituisce e revoca le determine n°1368 PG n°76171 del 14/05/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna e n°5077 del 22/09/2017 rilasciata da ARPAE-SAC Bologna, in quanto è ridefinita la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto; se ne riprendono unicamente le prescrizioni tuttora cogenti.
3. Per il punto di emissione E2 (biofiltro) è modificata la periodicità di analisi da semestrale ad annuale. E' pertanto modificata la prescrizione 7 dell'allegato A della determina n° 2736 del 29/05/2017 (Autorizzazione Unica Ambientale):
 7. La Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti &C Sas dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 95593 del 18/06/2019, pratica Sinadoc 19489 del 2019

³ Autorizzazione unica ex art 12 del DLgs 387/03 atto PG n° 391854 del 28/11/2007, modificato con determina n° 727 PG n° 56913 del 10/04/2012 e successivi aggiornamenti per modifiche non sostanziali:

- determina n° 1368 PG n° 76171 del 14/05/2014
- Voltura da Società Agricola Persiceto Bioenergia Srl a Società Agricola Frabetti di Matteo Frabetti &C Sas con determina n° 145 del 10/02/2016 rilasciata da ARPAE
- determina n° 2736 del 29/05/2017 adottata da ARPAE recante autorizzazione unica ambientale
- determina n° 5077 del 22/09/2017 di modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto

E1 ed E2. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro, tenuto a disposizione delle Autorità di controllo. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni.

4. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende insilati da colture vegetali dedicate, scarti di coltivazioni, sottoprodotti di origine vegetale, scarti di colture ed effluenti di allevamento come di seguito specificato. La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo massimo annuo indicato in domanda di modifica non sostanziale pari a 21500 tonnellate/anno: tale quantitativo massimo potrà essere raggiunto utilizzando biomasse, non costituenti rifiuti, che per tipologia e quantitativi rientrano tra quelle elencate nella tabella sottostante:

Trinciati di colture (mais, triticale, grano, loietto, medica, soia, pisello proteico, girasole, barbabietola da zucchero...)	21.500 t/a
Sottoprodotti di origine vegetale	14.500 t/a
Scarti di colture intercalari	3.000 t/a
Effluenti zootecnici da allevamento (liquame bovino)	450 t/a

Totale biomasse complessivamente ammesse	21.500 t/anno
--	---------------

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili si dovesse ipotizzare un eventuale superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione, la Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti & C SAS, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che hanno portato alla richiesta di variazione della AU;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

5. Prescrive inoltre quanto segue:

- Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti fra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- E' fatto divieto l'utilizzo di SOA; l'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti;
- Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colatici. E' fatto divieto lo stoccaggio anche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.

- I sottoprodotti agricoli con tenore di sostanza secca superiore al 60% (sfarinati di cereali ecc) dovranno essere conservati in impianto in porzioni delle trincee esistenti e coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divelto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, ecc.).
 - Le culture vegetali: mais, triticale, grano, loietto, medica, soia, pisello proteico, girasole, barbabietola da zucchero dovranno essere conservate in impianto con la tecnica dell'insilaggio o co-insilaggio.
 - I sottoprodotti con tenore di sostanza secca inferiore al 60%, dovranno essere stoccati nell'impianto in ambiente confinato ed aspirato (vasche CER) ed avviati al processo di digestione anaerobica entro un tempo massimo di 72 ore dal loro ingresso in impianto.
 - I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR 1496/2011 punto 13.
 - il gestore dovrà verificare ad inizio campagna di insilaggio, la tenuta/impermeabilizzazione delle pareti delle trincee al fine di evitare fuoriuscite indebite di colaticci dalle stesse; tutta l'area antistante le trincee, utilizzata e da utilizzarsi per il carico e la movimentazione del prodotto, dovrà essere mantenuta libera da accumuli indebiti di insilati; l'altezza degli insilati in stoccaggio nelle trincee dovrà essere inferiore all'altezza della parete della trincea stessa.
 - il cumulo del digestato stoccato sotto la tettoia dovrà avere dimensioni tali da non superare i 3.5 metri in altezza; lo stoccaggio del digestato solido, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi e strutturali necessari ad evitare imbrattamenti nelle aree circostanti la piazzola all'uopo predisposta.
 - al fine di limitare la proliferazione incontrollata di mosche e zanzare, dovrà essere predisposto un calendario dei trattamenti larvicidi, prevedendo un'adeguata rotazione dei principi attivi al fine di evitarne la costituzione di ceppi resistenti di popolazione, e di un piano di intervento con prodotti adulticidi, da utilizzare sia per il normale contenimento degli insetti, sia nel caso si riscontri la presenza di un'elevata popolazione di mosche adulte
6. Nulla osta alla realizzazione di una nuova vasca circolare coperta con telone per lo stoccaggio del digestato liquido, fermo restando l'acquisizione, da parte del gestore di impianto, del titolo edilizio se necessario, rilasciato dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto. Si prescrive inoltre quanto segue:
- La vasca di stoccaggio del digestato liquido dovrà essere realizzata in conformità al progetto presentato; le attività di cantiere dovranno essere svolte in ottemperanza a quanto indicato nelle norme tecniche di attuazione della classificazione acustica per i cantieri edili del Comune di San Giovanni in Persiceto e dovranno essere messe in atto costantemente tutte le azioni necessarie a mitigare il sollevamento e la successiva diffusione di polveri

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

dall'area di cantiere.

- Le operazioni di carico del digestato liquido dovranno essere eseguite adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare imbrattamenti nel terreno circostante e prevenire potenziali fenomeni di diffusione nell'aria delle emissioni odorigene; a tal fine i dispositivi di chiusura della vasca di servizio dovranno, ultimate le operazioni di carico del digestato liquido, essere mantenuti chiusi.
7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Agenzia ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 18/06/2019⁴ la Società Agricola FRABETTI di Matteo Frabetti &C SAS ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 391854 del 28/11/2007, modificato con determina n° 727 PG n° 56913 del 10/04/2012 e successivi aggiornamenti⁵ ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003.

La richiesta di modifica non sostanziale comprende la realizzazione di una vasca circolare per lo stoccaggio del digestato liquido in uscita dal processo biologico.

In data 29/07/2019 è pervenuta la documentazione integrativa, agli atti di ARPAE con PG n°118537/2019, con la quale viene dichiarato un nuovo piano di alimentazione dell'impianto, coerentemente ai consumi di biomasse registrati, a consuntivo, all'ingresso dell'impianto in questi anni di attività.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 4 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 5. Nulla osta alla realizzazione della nuova vasca circolare coperta di stoccaggio del digestato liquido, fermo restando l'acquisizione da parte dell'azienda proponente, dell'idoneo titolo edilizio, se necessario per la costruzione dell'opera, rilasciato dall'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto.

Sono revocate, perché superate dal presente atto, le determine n°1368 PG n°76171 del 14/05/2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna e n° 5077 del 22/09/2017 rilasciata da ARPAE-SAC Bologna; vengono riprese le prescrizioni di tali atti qualora tuttora cogenti..

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.798 del 30/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 95593 del 18/06/2019

⁵ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina n° 1529 PG n° 101378 del 13/06/2011 ed aggiornata per modifica non sostanziale con AUA adottata da ARPAE atto n° 2781 del 31/05/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 39,00 (importo corrispondente alla comunicazione di modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica cod. tariffa 12.9.6.5).

La Responsabile Area
Autorizzazioni Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali ⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Firma apportata ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n.58/2018 che dà disposizioni in merito alla proroga degli incarichi dirigenziali di Arpae.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.